

COMUNE DI MAGLIANO ALFIERI

Provincia di Cuneo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Aimo Boot



Comune di Magliano Alfieri (CN)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 27 del 30 gennaio 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Magliano Alfieri (CN) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, lì 30 gennaio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	14
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	18
A) ENTRATE	18
B) SPESE	20
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	25
Spese per acquisto beni e servizi	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	26
Fondo di riserva di competenza	28
Fondi per spese potenziali	28
Fondo di riserva di cassa	28
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE	29
INDEBITAMENTO	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Magliano Alfieri (CN) nominato con delibera consiliare n. 47 del 22/12/2014,

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 23/01/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 30/12/2017 con delibera n. 104 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - f) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - g) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - h) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - i) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - j) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - k) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - l) la proposta di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - m) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
 - n) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

o) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 20/01/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha/non ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha deliberato (Delib. n. 39/CC/2015) riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 27/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.15 in data 09/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/15 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	266.542,74
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	266.542,74
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	266.542,74

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	84.124,81	95.829,40	69.148,80
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	16.003,18			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	28.291,23			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	101.000,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	992.310,00	980.129,00	951.828,00	941.805,00
2	Trasferimenti correnti	56.310,00	56.310,00	56.310,00	56.310,00
3	Entrate extratributarie	419.211,76	343.941,00	317.740,00	317.740,00
4	Entrate in conto capitale	1.077.000,00	1.600.000,00	100.000,00	100.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	300.000,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	412.000,00	397.000,00	397.000,00	397.000,00
	TOTALE	3.456.831,76	3.677.380,00	1.822.878,00	1.812.855,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.602.126,17	3.677.380,00	1.822.878,00	1.812.855,00

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2017)
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RILEVATO GENERALMENTE PER TITOLO							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
DISTANZO DI AMMINISTRAZIONE				0.00	0.00	0.00	0.00
TITOLO 1	Spese correnti	299.745,86	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.416.744,94 <			

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	320.833,87
TITOLI		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
1		1.212.265,90
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	56.310,69
3	<i>Entrate extratributarie</i>	469.071,35
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.434.123,62
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	379.935,86
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	496.889,42
	TOTALE TITOLI	5.048.596,84
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.369.430,71

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
TITOLI		
1	<i>Spese correnti</i>	1.636.205,86
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.156.617,50
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	51.615,21
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	379.935,86
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	516.627,61
	TOTALE TITOLI	4.741.002,04
	SALDO DI CASSA	628.428,67

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	320.833,87
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	232.136,90	980.129,00	1.212.265,90	1.212.265,90
2	Trasferimenti correnti	0,69	56.310,00	56.310,69	56.310,69
3	Entrate extratributarie	125.130,35	343.941,00	469.071,35	469.071,35
4	Entrate in conto capitale	834.123,62	1.600.000,00	2.434.123,62	2.434.123,62
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	79.935,86	300.000,00	379.935,86	379.935,86
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	99.889,42	397.000,00	496.889,42	496.889,42
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.371.216,84	3.677.380,00	5.048.596,84	5.369.430,71
1	Spese correnti	299.745,86	1.338.990,00	1.638.735,86	1.611.054,59
2	Spese in conto capitale	556.617,50	1.600.000,00	2.156.617,50	1.580.866,35
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	-
4	Rimborso di prestiti	10.225,21	41.390,00	51.615,21	42.090,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	79.935,86	300.000,00	379.935,86	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	119.627,61	397.000,00	516.627,61	451.526,41
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.066.152,04	3.677.380,00	4.743.532,04	4.185.537,35
SALDO DI CASSA		305.064,80	-	305.064,80	1.183.893,36

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.380.380,00	1.325.878,00	1.315.855,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.338.990,00	1.282.548,00	1.294.205,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		12.256,00	17.311,81	17.311,81
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	41.390,00	43.330,00	21.650,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste - nei primi tre titoli delle entrate e nel titolo I delle spese - entrate e spese non ricorrenti.



5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	980.129,00	951.828,00	941.805,00
Titolo 2	56.310,00	56.310,00	56.310,00
Titolo 3	343.941,00	317.740,00	317.740,00
Titolo 4	1.600.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.980.380,00	1.425.878,00	1.415.855,00

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	1.338.990,00	1.282.548,00	1.294.205,00
Titolo 2	1.600.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 3	41.390,00	43.330,00	21.650,00
Totale spese finali	2.980.380,00	1.425.878,00	1.415.855,00
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;



- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 22 del 21/7/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 74/GC del 23/09/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con atto n. 104/GC del 30/12/2016

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	980.129,00	951.828,00	941.805,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	56.310,00	56.310,00	56.310,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	343.941,00	317.740,00	317.740,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.600.000,00	100.000,00	100.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.338.990,00	1.282.548,00	1.294.205,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	-	-	-
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.338.990,00	1.282.548,00	1.294.205,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.600.000,00	100.000,00	100.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)	(-)	1.600.000,00	100.000,00	100.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		41.390,00	43.330,00	21.650,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 250.590,00, con una diminuzione di euro 7.500,00 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2015	2015	2017	2018	2019
ICI	628,69	1.000,00	500,00	-	-
IMU	2.091,77	2.091,77	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TASI	-	-	3.000,00	3.000,00	3.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	3.964,37	3.964,37	15.000,00	10.000,00	10.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	6.684,83	7.056,14	33.500,00	28.000,00	28.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	6.713,47	6.713,47	9.975,36	12.114,74	14.251,10

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Mensa scolastica	73.000,00	88.500,00	82%
Peso Pubblico	100,00	900,00	11%
Impianti Sportivi	12.000,00	14.000,00	86%
TOTALE	85.100,00	103.400,00	82%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 39/GC del 15/04/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 87,07 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto, per tali entrate, alcun fondo crediti di dubbia esigibilità.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni CDS	200,00	200,00	200,00
TOTALE ENTRATE	200,00	200,00	200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00	0,00	0,00

Con atto di Giunta n. 104 in data 30/12/2016 la somma di euro 100,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 100,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	37.968,92	0
2016	103.206,83	0
2017	55.200,00	0
2018	70.000,00	0
2019	70.000,00	0

Tutti gli importi hanno finanziato la spesa in conto capitale

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:



MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	-	-	-
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	7.300,00	7.300,00	7.300,00	7.300,00
		2	-	-	-	-
	2 - Segreteria generale	1	309.891,17	283.570,00	277.570,00	277.570,00
		2	-	-	-	-
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	18.081,76	19.136,00	24.191,81	24.191,81
		2	-	-	-	-
		3	-	-	-	-
	4 - Gestione entrate tributarie e fis	1	112.150,00	90.250,00	84.750,00	84.750,00
		2	-	-	-	-
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	28.050,00	19.250,00	19.250,00	19.250,00
		2	-	-	-	-
		3	-	-	-	-
	6- Ufficio tecnico	1	130.042,01	118.010,00	117.010,00	117.010,00
		2	-	-	-	-
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	9.900,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00
		2	-	-	-	-
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	-	-	-	-
	10 - Risorse umane	1	-	-	-	-
	11 - Altri Servizi Generali	1	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		2	64.500,00	9.839,00	-	-
Totale Missione 1			680.914,94	559.155,00	541.871,81	541.871,81
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	Totale Missione 2		-	-	-	-
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	57.170,00	57.070,00	5.700,00	5.700,00
		2	-	-	-	-
	2- Sistema integrato sicurezza urba	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	Totale Missione 3		57.170,00	57.070,00	5.700,00	5.700,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	37.000,00	27.000,00	26.500,00	26.500,00
		2	-	-	-	-
	2- Altri ordini istr. non universitari	1	23.700,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
		2	890.000,00	600.000,00	-	-
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	156.100,00	153.100,00	153.100,00	153.100,00
		2	2.000,00	-	-	-
	7- Diritto allo studio	1	-	-	-	-
Totale Missione 4			1.108.800,00	797.100,00	196.600,00	196.600,00
5 - Tutela valorizzazio ne beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	2.500,00	-	-	-
		2	-	-	-	-
	2 - Attività culturali, interv sett cul	1	18.970,00	11.370,00	11.370,00	11.370,00
		2	87.000,00	100.000,00	-	-
	Totale Missione 5		108.470,00	111.370,00	11.370,00	11.370,00

6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero		2	2.000,00	-	-	-
	2 - Giovani	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	Totale Missione 6		38.300,00	32.800,00	32.800,00	32.800,00
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	14.300,00	11.600,00	11.600,00	11.600,00
		2	-	280.000,00	-	-
	Totale Missione 7		14.300,00	291.600,00	11.600,00	11.600,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto terr	1	100,00	100,00	100,00	100,00
		2	37.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	2 - Edilizia residenziale pub	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	Totale Missione 8		37.100,00	30.100,00	30.100,00	30.100,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	2 - Tutela, valorizzazione ar	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		2	14.000,00	-	-	-
	3 - Rifiuti	1	192.600,00	194.600,00	194.600,00	194.600,00
		2	-	-	-	-
	4 - Servizio idrico integrato	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	6 -Tutela, valorizz risorse id	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	8 - Qualità dell'aria riduzion	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	Totale Missione 9		211.600,00	199.600,00	199.600,00	199.600,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico loca	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	5 - Viabilità infrastr. strada	1	117.185,00	144.329,00	149.131,19	162.578,19
		2	86.500,00	40.161,00	70.000,00	70.000,00
	Totale Missione 10		203.685,00	184.490,00	219.131,19	232.578,19
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civ	1	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		2	20.000,00	-	-	-
	2 - Interventi a seguito cala	1	-	-	-	-
		2	-	540.000,00	-	-
	Totale Missione 11		21.500,00	541.500,00	1.500,00	1.500,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asil	1	1.270,00	1.270,00	1.270,00	1.270,00
		2	-	-	-	-
	2- Interventi per disabilità	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	3- Interventi per anziani	1	4.900,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00
		2	-	-	-	-
	4- Int. soggetti rischio esclusio	1	46.555,00	46.700,00	46.700,00	46.700,00
		2	-	-	-	-
	5 - Interventi per le famiglie	1	2.310,00	2.110,00	2.110,00	2.110,00
	6 - Interventi per diritto alla ca	1	-	-	-	-
	7 - Progr. rete servizi sociosan	1	-	-	-	-
	8 - Cooperazione e associazion	1	-	-	-	-
	9 - Servizio necroscopico, cimi	1	8.000,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
		2	28.291,23	-	-	-
	Totale Missione 12		91.326,23	60.980,00	60.980,00	60.980,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	-	-	-	-
	Totale Missione 13		-	-	-	-
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	-	-	-	-
	2 - Commercio, reti distr, cons	1	-	-	-	-
	3 - Ricerca e innovazione	1	-	-	-	-
	4 - Reti, altri servizi di pubblica	1	-	-	-	-
	Totale Missione 14		-	-	-	-
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercat	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	2 - Formazione professionale	1	-	-	-	-
	3 - Sostegno all'occupazione	1	-	-	-	-
	Totale Missione 15		-	-	-	-
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sis	1	6.050,00	4.050,00	4.050,00	4.050,00
	2 - Caccia e pesca	1	-	-	-	-
	Totale Missione 16		6.050,00	4.050,00	4.050,00	4.050,00
17 - Energia e divers. fonti	1 - Fonti energetiche	1	-	-	-	-
	Totale Missione 17		-	-	-	-
18 - Relazioni con auton. territ.e	1 - Relazioni finanz.con altre a	1	-	-	-	-
	Totale Missione 18		-	-	-	-
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e c	1	-	-	-	-
	Totale Missione 19		-	-	-	-
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	8.540,00	8.185,00	8.185,00	8.185,00
	2 - FCDE	1	-	-	-	-
	3 - Altri fondi	1	-	-	-	-
	Totale Missione 20		8.540,00	8.185,00	8.185,00	8.185,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutu	1	60.280,00	60.990,00	59.060,00	57.270,00
	2 - Quota capit mutui cassa Df	4	42.090,00	41.390,00	43.330,00	21.650,00

60 - Anticipazioni	1- Restituzione antic.tesorer	5	500.000,00	300.000,00	-	-
	Totale Missione 60		500.000,00	300.000,00	-	-
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	412.000,00	397.000,00	397.000,00	397.000,00
	Totale Missione 99		412.000,00	397.000,00	397.000,00	397.000,00
TOTALE SPESA			3.602.126,17	3.677.380,00	1.822.878,00	1.812.855,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Previsione def 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 Redditi da lavoro dipendente	416.787,64	397.140,00	348.070,00	348.070,00
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	30.305,34	29.870,00	26.570,00	26.570,00
103 Acquisto di beni e servizi	755.115,00	727.409,00	720.211,19	733.658,19
104 Trasferimenti correnti	109.295,00	89.040,00	89.040,00	89.040,00
105 Trasferimenti di tributi				
106 Fondi perequativi				
107 Interessi passivi	60.780,00	61.490,00	59.560,00	57.770,00
108 Altre spese per redditi di capitale	-			
109 rimborsi e poste correttive	4.500,00			
110 Altre spese correnti	40.041,76	34.041,00	39.096,81	39.096,81
TOTALE	1.416.824,74	1.338.990,00	1.282.548,00	1.294.205,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 399.408,18. Tale limite non risulta rispettato in quanto a seguito dello scioglimento dell'Unione "Roero tra Tanaro e Castelli", con decorrenza dal 1/01/2016 e così come previsto dallo Statuto, è stato reintegrato nell'organico del Comune di Magliano Alfieri un Istruttore direttivo – Funzionario cat. D4 (ex 8^a Q.F.), e ciò ha comportato un maggiore stanziamento di €. 58.550,00 (oneri riflessi e IRAP compresi). Nel contempo il Comune non versa più la quota di €. 54.600,00 di partecipazione all'Unione. Inoltre è previsto il pensionamento del vigile urbano con decorrenza dal -1/01/2018)
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	374.703,30	397.140,00	348.070,00	348.070,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	24.704,88	29.870,00	26.570,00	26.570,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	399.408,18	427.010,00	374.640,00	374.640,00
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	399.408,18	427.010,00	374.640,00	374.640,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Fattispecie non applicabile in quanto non sono previsti incarichi.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	21.000,00	84,00%	3.360,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.996,59	80,00%	1.199,32	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00			
Missioni	250,00	50,00%	125,00	50,00	50,00	50,00
Formazione	1.700,00	50,00%	850,00	850,00	850,00	850,00
TOTALE	28.946,59		5.534,32	4.900,00	4.900,00	4.900,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo;

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:



ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	980.129,00	575,75	575,75	0	0,0587
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	56.310,00	-	-	0	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	343.941,00	9.399,61	9.399,61	0	2,7329
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.000.000,00	-	-	0	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	-
TOTALE GENERALE	2.380.380,00	9.975,36	9.975,36	0	0,4191
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.380.380,00	9.975,36	9.975,36	0	0,7227
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.000.000,00	-	-	0	-

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	951.828,00	700,94	700,94	-	0,0736
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	56.310,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	317.740,00	114.13,81	114.13,81	-	3,5922
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	100.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	1.425.878,00	12.114,75	12.114,75	-	0,8496
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.325.878,00	12.114,75	12.114,75	-	0,9137
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	100.000,00	-	-	-	-

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	941.805,00	823,09	823,09	-	0,0874
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	56.310,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	317.740,00	13.428,01	13.428,01	-	4,2261
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	100.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	1.415.855,00	14.251,10	14.251,10	-	1,0065
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.315.855,00	14.251,10	14.251,10	-	1,0830
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	100.000,00	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 8.185,00 pari allo 0,61% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 8.185,00 pari allo 0,64% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 8.185,00 pari allo 0,63% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non ricorre la fattispecie

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare i servizi pubblici locali

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2017 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
 - a. 2.000,00 Soc. EGEA, S.p.a.
- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2015, richiederanno nell'anno 2017, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico: nessuno.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Non ricorre la fattispecie.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	55.200,00	70.000,00	70.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	792.000,00		
trasferimenti in conto capitale da altri	722.800,00		
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			

Investimenti senza esborsi finanziari

Non ricorre la fattispecie.

Limitazione acquisto immobili

Non ricorre la fattispecie.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	63.945,56	60.280,00	60.990,00	59.060,00	57.270,00
entrate correnti	1.376.212,39	1.467.831,76	1.380.380,00	1.325.878,00	1.315.855,00
% su entrate correnti	4,65%	4,11%	4,42%	4,45%	4,35%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.310.515,60	1.258.916,13	1.216.826,13	1.175.436,13	1.132.106,13
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	51.599,47	42.090,00	41.390,00	43.330,00	21.650,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.258.916,13	1.216.826,13	1.175.436,13	1.132.106,13	1.110.456,13

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	63.945,56	60.280,00	60.990,00	59.060,00	57.270,00
Quota capitale	51.599,47	42.090,00	41.390,00	43.330,00	21.650,00
Totale	115.545,03	102.370,00	102.380,00	102.390,00	78.920,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Armo Boot

